

# R.A.C.I.

GIORNALE UFFICIALE DEL  
REALE AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA  
ENTE MORALE

Direzione Amministrazione e Redazione  
Via Po N° 17 - ROMA (34) - Telefono 33-721



Anno II N. 29  
Settimanale gratis ai Soci ed agli Albergati e Garages affiliati al R. A. C. I.  
ABBONAMENTO ANNUO L. 25 - ESTERO 50  
In vendita al pubblico presso le Sedi Provinciali a L. 0. 50.



15 Luglio 1928  
Per inserzioni a pagamento e pubblicità rivolgersi alla Amministrazione.  
Conto Corrente Postale

## Le importanti deliberazioni dell'Azienda della Strada

Seduta del Consiglio di Amministrazione del 10 luglio 1928-VI

Il 10 luglio al Ministero dei LL. PP. l'Azienda Autonoma Statale della Strada ha tenuto la seconda riunione del Consiglio di Amministrazione sotto la Presidenza di S. E. il Ministro Giuriati e alla presenza del Direttore Generale dell'Azienda gr. uff. ing. Pio Calletti e dei Consiglieri comm. Messina, sen. Crespi, on. Ferretti, comm. Niccoli, ing. Vandone, comm. Crispo e comm. Vittì.

In due laboriosissime sedute, durate dalle ore 10 del mattino alle ore 12,30, e dalle 15,30 alle 18 è stata presa la importantissima deliberazione della sistemazione di 1600 chilometri di strade che importeranno un complessivo di spesa superiore ai 300 milioni.

Diamo in altra parte del Giornale il dettagliato schema dei primi lavori che saranno compiuti dall'Azienda della Strada, pubblicando anche un grafico dal quale risulta la numerazione di tutta la rete stradale italiana, e risulta altresì quali sono i 1600 chilometri di strada al cui riassetto il Consiglio di Amministrazione dell'A.S.S. ha deciso di procedere con precedenza assoluta.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre esaminato e dato parere favorevole, dopo ampia discussione, all'approvazione di un capitolato-tipo predisposto dalla Direzione Generale dell'Azienda, da servire di base per i concorsi di concessione dei lotti di strade statali compresi nel gruppo da sistemare, secondo la ripartizione che verrà fatta a cura della Amministrazione dell'Azienda. L'approvazione sollecita di tale capitolato presentava carattere di urgenza poichè è intendimento dell'A.S.S. di iniziare senz'altro i lavori con il primo ottobre.

Il Consiglio di Amministrazione ha trattato anche la delegazione di una commissione permanente di cinque membri del Consiglio di Amministrazione per l'esame dei progetti presentati al concorso per concessione di lavori di sistemazione e proposte di scelta per la concessione. Passando all'esame dei progetti ha discusso della manutenzione della strada di prima classe n. 14 tronco 1°, 3° e 4° in provincia di Bolzano, il progetto di manutenzione del 2° tronco della strada di 1° classe n. 15 in provincia di Bolzano, il progetto di manutenzione del 2° tronco della strada di 1° classe n. 25 in provincia di Bolzano, il progetto di manutenzione e modifiche della strada di 1° classe n. 12, 2° tronco e n. 14, 1° tronco in provincia di Trento, il progetto di manutenzione del tronco unico della strada di 1° classe n. 22 in provincia di Trento, il progetto di difesa dal torrente Mallero della strada di 1° classe n. 30 in provincia di Sondrio, il pro-

getto di manutenzione della strada di 1° classe dello Stelvio (Tronco confine svizzero-Bormio) in provincia di Sondrio, la perizia suppletiva ai lavori di difesa del tratto Prazzo-Acceglio della strada di 1° classe di Val Macra in provincia di Cuneo, il progetto di manutenzione della strada di 1° classe Val d'Aosta in provincia di Udine, il progetto di manutenzione del 1° e 2° tronco della strada di 1° classe n. 8 in provincia di Trieste, l'acquisto di un ponte in ferro dalle Ferrovie dello Stato per la strada sta-

della Direzione Generale e degli Uffici tecnici dell'A.A.S.S. Il capitolato ha inizio con la determinazione precisa dell'oggetto del concorso e con la dettagliata designazione dei lavori da eseguire e degli oneri relativi.

Passa quindi a dettare tutte le norme secondo le quali debbono essere compilati e presentati i progetti dei lavori, e ad esaminare tutti gli elementi che dovranno far decidere circa l'approvazione dei progetti e la concessione delle opere, e sancito il periodo di tempo per il quale la ditta concessionaria dei lavori dovrà anche accudire alla manutenzione della strada, tratta della cauzione che dovrà essere data dalle stesse ditte concessionarie, per le quali stabilisce anche i termini per l'inizio e la ultimazione dei lavori di sistemazione del tronco stradale



Il Conte Gr. Uff. Ing. PIO CALLETTI chiamato dalla fiducia di S. E. Giuriati a dirigere l'Azienda Autonoma Statale della Strada

getto di manutenzione del 2° tronco della strada già di 1° classe n. 17 delle Dolomiti (ora n. 48) fra Molina e il Passo del Pordoi, il progetto per la manutenzione della strada già di 1° classe del Tonale, ora n. 42, in provincia di Trento, il progetto per la manutenzione della strada di 1° classe n. 28 della provincia di Sondrio nel tratto Chiavenna-Giogo dello Spluga.

Come abbiamo già detto il Consiglio di Amministrazione ha approvato lo schema di capitolato per concorso alla concessione delle opere di sistemazione delle strade, capitolato che è stato una non lieve fatica rapidamente condotta a termine dalla solerzia

concesso. All'art. 8 il capitolato enumera i documenti che dovranno essere allegati al decreto di concessione e in seguito vengono stabiliti il termine e le modalità di pagamento dei lavori e il riscatto delle annualità di pagamento. All'art. 11 si autorizza la consegna alla ditta concessionaria di copie dei decreti di concessione per facilitare i finanziamenti. In ultimo il capitolato tratta dei rendiconti fiscali e dei collaudi dei lavori e passa quindi alla definizione delle controversie fra l'Azienda e la ditta concessionaria, stabilendo con l'art. 14, che è l'ultimo del capitolato, gli obblighi speciali e generali cui dovranno sottostare ed obbedire le ditte concessionarie dei lavori.

## La solenne inaugurazione della Sede dell'A. C. di Vercelli

Il 2 luglio ha avuto luogo con grande solennità la inaugurazione della nuova sede dell'Automobile Club di Vercelli sita nel bel palazzetto prospiciente la piazza della Posta. Per l'occasione la facciata era tutta imbandierata e sulla piazza prestavano servizio la banda cittadina e un picchetto della Milizia in servizio d'onore per le autorità e di scorta al gagliardetto del Fascio. Gli onori di casa erano fatti dall'on. Roberto Olmo, presidente dell'A. C. di Vercelli, dai vice presidenti marchese Franco Arborio di Gattinara e geom. Sandri, e da tutto il Consiglio direttivo. Moltissime autorità hanno onorato di lor presenza questa importante e attivissima sede del R.A.C.I., e così abbiamo notato il Comandante del Presidio colonn. Robetto, il console Tomassucci, l'on. dott. Alice, il sen. marchese Fracassi, il colonnello Ivaldi, i signori Bodo, De Fabianis e dott. Varcino, l'avv. Nobili, l'avv. Massari, rag. Benasso, cav. Feccchio Galoppo, cav. De Marchi, capitano Pezzana, cav. Foglia, avv. Gabasio, cav. Olmo, cav. Borri, magg. Dogliani, magg. Nenchia, cav. prof. Verzone, comm. Nasero, prof. cav. Polcari, prof. Cipollino, cav. Bolsano, cav. D'Arte, gen. conte De Regge, capitano Venturi, gr. uff. Bozino, comm. Rivetti, comm. Belgerio, ing. Rossino, cav. prof. Zanotti, e molti altri.

## Il discorso del Presidente on. Olmo

Quando è giunto l'on. Lando Ferretti, presidente del C.O.N.I., un vivo applauso parte dai numerosi presenti e l'on. Olmo dopo aver mostrato agli intervenuti la bella sede dell'Automobile Club prende la parola e si dice lieto di poter affermare che l'A. C. di Vercelli ha compiuto nel giro di un anno il non lieve lavoro di costituire una sede provinciale del R.A.C.I. che ha già oltrepassato i 500 soci. Parla quindi del perfetto disbrigo di tutti i servizi di carattere statale per i quali tributa una lode entusiasta al rag. Rivera, Consigliere Segretario dell'A.C., che si è prodigato con vera abnegazione. Indi rivolgendosi all'on. Ferretti e al Prefetto si proclama lieto di poter ospitare i rappresentanti del Governo e del Fascismo, e termina consegnando una medaglia d'oro all'on. Lando Ferretti. Per mano del Presidente del C.O.N.I. è stata quindi consegnata la tessera e il distintivo dell'A.C. di Vercelli a S. E. il Prefetto e al console Tomassucci. Cessati gli applausi che hanno accolto il discorso dell'on. Olmo, con la consueta trascendente oratoria ha preso la parola l'on. Ferretti il quale, con felicissimo esordio, ha rilevato come se dal nulla, in meno di un anno è stata creata la fiorentissima sede dell'A.C. di Vercelli, una organizzazione simile non sorge dal nulla ma da una tradizione di gloria, di bellezza e di arte qual'è quella di Vercelli nota per i suoi monumenti e per i suoi artisti, per le sue sedici medaglie d'oro e nota anche per l'audacia delle sue genti tra le quali l'oratore ricorda il nome di Maddalena che sfida ora le incognite pericolose dell'Arte per porgere aiuto ai fratelli naufraghi. Indi

# ARENA DI VERONA (Dal 28 luglio al 19 agosto)

## GRANDE STAGIONE LIRICA ALL'APERTO

### Sotto l'alto Patronato di S. E. Benito Mussolini

Riduzioni del 50 % sulle Ferrovie dello Stato